



Anno Scolastico 2022/2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ª ATL
TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"
 Lecce, 12 maggio 2023

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	MERCURIO FRANCESCO	<i>Francesco Mercurio</i>
Storia	MERCURIO FRANCESCO	<i>Francesco Mercurio</i>
Lingua straniera: Inglese	PRINCIPE MADDALENA	<i>Maddalena Principe</i>
Matematica	VINO NUNZIA	<i>Nunzia VINO</i>
Diritto	FERRANTE CRISTINA	<i>Cristina Ferrante</i>
Elettrotecnica	BRUNO SALVATORE	<i>Bruno Salvatore</i>
Laboratorio	PERRONE LUCIANO	<i>Luciano Perrone</i>
Meccanica e macchine	PISCOPIELLO ANTONIO	<i>Antonio Piscopiello</i>
Laboratorio	MONTINARO GIAMPIETRO	<i>Giampietro Montinaro</i>
Scienze della navigazione, struttura e costr. del mezzo aer.	MONTEDURO ANTONIO	<i>Antonio Monteduro</i>
Laboratorio	MONTINARO GIAMPIETRO	<i>Giampietro Montinaro</i>
Scienze Motorie	ROMANO CINZIA	<i>Cinzia Romano</i>
Religione	MARINOMICHELE	<i>Michele Marino</i>
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. ALDO GUGLIELMI	<i>Aldo Guglielmi</i>

INDICE

RIFERIMENTO NORMATIVO _____	2
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____	3
PROFILO DELL'INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA, CON. DEL MEZZO AEREO”	
Profilo Del Diplomato _____	4
Competenze del Profilo Professionale _____	5
Matrice delle Competenze per le discipline del 2° Biennio e del 5° Anno _____	5
Quadro Orario del quinquennio _____	6
PROFILO DELLA CLASSE _____	
Situazione di partenza della classe _____	10
Riepilogo risultati al termine del terzo e quarto anno _____	10
Situazione debiti della classe _____	10
Composizione della classe al 5° anno _____	11
PERCORSO FORMATIVO	
Organizzazione dell'attività didattica a distanza _____	12
Metodologie e strategie didattiche _____	13
Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi, strumenti _____	14
CLIL _____	15
Educazione Civica _____	15
- Griglia di valutazione per l'attività di Educazione Civica _____	20
Moduli pluridisciplinari _____	21
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento _____	21
- Scheda di valutazione delle attività di PCTO _____	23
Progetti e attività curriculari, extracurriculari ed integrative _____	24
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Verifica e valutazione nella didattica a distanza nella didattica _____	25
- Griglia di valutazione del profitto _____	26
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta _____	27
- Griglia di riferimento _____	29
Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo _____	33
- Nuove disposizioni O.M. 53/2021 _____	34
L'ESAME DI STATO 2023 _____	
Modalità di svolgimento _____	32
- Griglia di valutazione del colloquio _____	34
ALLEGATI(Elenco) _____	
1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F _____	40
a. <i>Mission e vision</i> dell'Istituto _____	41
b. La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curriculum	
c. Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico	
d. Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione	
2. SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME _____	
3. SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME _____	46
4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE _____	54
5. CONSUNTIVI DISCIPLINARI (schede informative su singole discipline: competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) _____	60
	61

FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente e note M.I.U.R. di seguito riportate.

- **Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** recante *Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017*
- **Circolare n. 24344 del 23 settembre 2022** – Tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni
- **Circolare 2860 del 30 dicembre 2022** – *Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione*
- **Decreto ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023** – *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame*
- **Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023** – *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023.*
- **Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, n. 88**
Adozione dei modelli di diploma e curriculum dello studente
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, ed in particolare l’articolo 14, comma 7;

b. P.T.O.F. 2021/2022 dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce

c. Verbali di Dipartimento dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce

Nella redazione del documento ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del **Dlgs 62/2017**, il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal **Garante per la protezione dei dati personali** con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA	ORE SETT.	NOTE
Lingua e Lettere Italiane	MERCURIO FRANCESCO	5°	6	
Storia	MERCURIO FRANCESCO	5°	2	
Lingua straniera: Inglese	PRINCIPE MADDALENA	5°	3	
Matematica	VINO NUNZIA	4° 5°	3	Com. interno
Diritto	FERRANTE CRISTINA	1° 2° 3° 4° 5°	2	Com. interno
Elettrotecnica	BRUNO SALVATORE	3° 4° 5°	3	
Laboratorio	PERRONE LUCIANO	4° 5°	(2)	
Meccanica e macchine	PISCOPIELLO ANTONIO	4° 5°	4	
Laboratorio	MONTINARO GIAMPIETRO	5°	(2)	
Scienza della navigazione, struttura e cond. del mezzo aereo	MONTEDURO ANTONIO	3° 4° 5°	8	Com. interno
Laboratorio	MONTINARO GIANPIETRO	3° 4° 5°	(6)	
Scienze Motorie	ROMANO CINZIA	4° 5°	2	
Religione	MARINO MICHELE	1° 2° 3° 4° 5°	1	
TOTALE ORE SETTIMANALI:		32(10)		

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

**PROFILO DELL'INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA”
ARTICOLAZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO”
OPZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO”**

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in “Trasporti e logistica”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione “Conduzione del Mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Trasporti e Logistica” – articolazione “Conduzione del Mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A) del , Decreto 24 aprile 2012 di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
P2	Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
P3	Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
P4	Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
P5	Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
P6	Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
P7	Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
P8	Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo
P9	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
P10	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE																						
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14	P15	P16	P17	P18	P19	P20	P21	P22	
ITALIANO									R	R												C	R
LINGUA INGLESE												R	R										C
STORIA											R								R				
MATEMATICA														R	R	R	R		C				
COMPLEMENTI DI MATEMATICA (3° E 4° ANNO)														R	R	R	R		C				
DIRITTO	C					C			C									C					
ELETTROTECNICA E LAB.		C	C					C														C	
MECCANICA E MACCHINE E LAB.	C	R		C	C		C									C	C	R		R			
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTR. DEL MEZZO	C		R	C	R	R	C	C					C									R	
LOGISTICA (3° E 4° ANNO)	R		C	R		C	R	R															

R DisciplinadiRiferimento

C Disciplina Concorrente per fornire laCompetenza

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITA’ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

			Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in presenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in presenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in presenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in presenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate**	-	3			
ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO”					
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo			5	5	8
Meccanica, macchine***			3	3	4
Logistica			3	3	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	165=5h×33 sett.	99=3 h×33 sett.	264=8h×33 sett.	297=9h×33 sett.	330=10h×33 sett.
di cui in presenza	264*=8h×33 sett.		297*=17h×33 sett.		330*=10h×33 sett.
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

È previsto, nella classe quinta, l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

NOTA: L’articolazione “Conduzione del mezzo” è riferita ai settori aeronautico, navale e terrestre.

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di presenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

*** Da considerare le ore di presenza.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 allievi tutti provenienti dalla classe 4ATL. Molti allievi sono pendolari e provengono dai paesi limitrofi o da paesi più distanti. Questa classe durante alcune ore di lezione è stata accorpata, nel corso di quest'anno scolastico, alla classe 5AE. Tale situazione ha determinato momenti di coesione e amicizia ed ha consolidato i rapporti improntati al dialogo e al confronto, creando buoni equilibri relazionali all'interno del gruppo classe.

Per tutto il triennio è stata assicurata la continuità didattica in quasi tutte le discipline, solo in Italiano, Storia, Matematica il docente è stato cambiato in quest'ultimo anno.

Questo anno scolastico è stato meno complesso degli ultimi anni segnati dalla pandemia perché è stato possibile svolgere tutte le ore in presenza. Gli alunni hanno però risentito della situazione emergenziale covid19 e delle lezioni da remoto mostrando scarsa concentrazione alle attività didattiche parzialmente recuperando carenze che si sono accumulate nei due anni precedenti.

In questa fase la presenza alle lezioni, è stata assidua per la maggior parte degli alunni, qualcuno invece ha evidenziato una presenza irregolare, qualche volta per problemi di salute, più spesso per scelte arbitrari e personali e, quindi, per un ridotto senso di responsabilità. Tutti i docenti del C.d.C. hanno svolto lezioni in presenza secondo il proprio orario di servizio, assicurando il contatto diretto e costante con gli alunni.

Le azioni didattiche, considerata la straordinarietà della situazione degli anni precedenti, sono state tese a supportare da un punto di vista emotivo-relazionale gli alunni, a recuperare carenze pregresse e a guidare, in particolare, coloro che hanno evidenziato difficoltà e insicurezza.

La comunicazione con le famiglie è stata costante attraverso contatti telefonici, colloqui in presenza nell'orario di ricevimento personale dei docenti e nell'incontro scuola-famiglia del secondo quadrimestre su prenotazione.

Per quanto riguarda la valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli Organi Collegiali, si è stabilito di svilupparla sulla base di più dimensioni: partecipativa, interattiva, cognitiva e metacognitiva.

La scheda dei descrittori si allega al presente documento.

Nel contesto della vita della classe, in questo anno scolastico, non sono emersi problemi di comportamento, tutti gli alunni, salvo rare eccezioni nel primo quadrimestre, hanno mostrato un comportamento corretto; l'interesse nelle attività didattiche e l'impegno nello studio, invece, non sono stati costanti e soddisfacenti per gran parte della classe di essi.

Sotto il profilo socio-culturale la classe risulta eterogenea essendo costituita sia da individualità che si caratterizzano per un solido retroterra culturale.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, la classe ha conservato una certa eterogeneità, In particolare, un limitato gruppo di allievi si è ma mostrato discrete per capacità individuali, partecipando al dialogo educativo in modo costante; ha evidenziato discrete conoscenze e competenze, sufficiente capacità di sintesi e di rielaborazione di quanto appreso. Per la classe si è potuto evidenziare la mancanza di un impegno assiduo e sistematico e di un metodo di studio autonomo e produttivo; essi hanno acquisito in modo sufficiente, e in pochi casi discreto i linguaggi specifici, si esprimono con chiarezza e un minimo di competenza dimostrando sufficienti capacità di rielaborazione critica. I risultati, per questi studenti, si attestano su livelli discreti. In altri allievi, si riscontrano livelli di apprendimento diversi, da generalmente sufficienti a pienamente discreti, mentre alcuni si attestano intorno alla mediocrità.

Il CdC ha messo in atto tutte le strategie e a volte interventi personalizzati, allo scopo di stimolare una partecipazione ed un impegno più produttivi e sistematici e, una frequenza meno discontinua per alcuni.

La maggior parte degli alunni nel corso di questo ultimo periodo ha cercato di più, riuscendo a recuperare parzialmente le precedenti carenze, qualcuno non vi è riuscito del tutto.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che molti alunni hanno coltivato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale e autonomo.

Gli studenti hanno risposto sempre prontamente alle diverse attività proposte nel corso del triennio: Orientamento, Scuola Aperta, visite guidate, PTCO, corsi di salvamento, gare sportive, corso droni, “Treno della memoria”, “Il cammino della memoria” Brigata meccanizzata Pinerolo, visita caserma Nacci Brigata cavalleggeri di Lodi, visita aeroporto militare di Galatina in occasione del 100 anniversario dell’aeronautica militare.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

Come da protocollo ministeriale, si è realizzato l’insegnamento di una disciplina DNL secondo la metodologia CLIL. In Lingua Inglese si è svolte l’UDA: PHENOMENA DANGEROUS FOR THE FLIGHT. Tali UDA ha visto coinvolte le discipline Scienze della Navigazione e Inglese.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

RISULTATI AL TERMINE DEL TERZO E QUARTO ANNO

CLASSE	Anno Scolastico	Numero alunni iscritti alla classe	Alumni ritirati	Alumni Promossi	Alumni trasferiti	Alumni non promossi	Alumni promossi con giudizio sospeso in 3 discipline	Alumni promossi con giudizio sospeso in 2 discipline	Alumni promossi con giudizio sospeso in 1 disciplina
3 ^a	2019/20	14	0	6		1	2		2
4 ^a	2020/21	13	0	9		3	0	0	1

SITUAZIONE DEBITI DELLA CLASSE

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	4		Matematica		Meccanica e macchine
Storia			Elettrotecnica	2	Diritto
Lingua Straniera - Inglese	1		Scienza della navigazione, strutt. e conduzione del mezzo		Educazione Fisica

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO (PAI) ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane			Matematica		Meccanica e macchine
Storia			Elettrotecnica		Diritto
Lingua Straniera - Inglese			Scienza della navigazione, strutt. e conduzione del mezzo		Educazione Fisica

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL 5° ANNO

SULLA BASE DEI RISULTATI DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO		
N° studenti promossi		9
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina		1
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline		0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline		0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline		0
N° studenti provenienti da precedente quinta classe dell'istituto		0
N° studenti provenienti da altri istituti		0
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso		0
TOTALE STUDENTI QUINTA CLASSE		10

ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° ANNO CON MEDIA M PARI A:		
$M = 6$	n.	0
$6 < M \leq 7$	n.	10
$7 < M \leq 8$	n.	0
$8 < M \leq 9$	n.	0
$9 < M \leq 10$	n.	0

PERCORSO FORMATIVO

I PRINCIPI A CUI SI E' ISPIRATO IL CONSIGLIO PER INDIVIDUARE REGOLE E PERCORSI DI CRESCITA:

- “ *La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell’osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’adempimento dei propri doveri.*”
- “*L’introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.*” (NOTE M.I.U.R. 31/07/2008).
- *La sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, prevista dalla vigente normativa, è vincolante per le parti, scuola e famiglie, ed impegna la scuola a fornire un servizio di qualità e le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti e le priorità dell’azione educativa.*

PER LA FORMAZIONE CULTURALE:

- *...La formazione di base dovrà consentire allo studente di saper leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico e razionale ma anche creativo e progettuale....*
- *...E’ la “scuola della conoscenza” a fornire a ciascun cittadino gli strumenti e la possibilità di sceglierli e di utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita....*

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate nelle discipline e gli spazi, i mezzi, gli strumenti sono riportati nelle tabelle seguenti.

IN PRESENZA										
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e macchine	Elettrotecnica automazione	Scienza della navigazione	Scienze motorie
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
Esercitazione in gruppo		x	x	x						
Ricerca guidata	x	x	x	x		x	x	X	x	x
Problem Solving				x	x	x			x	x
Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, files video e audio per supporto agli studenti anche in modalità asincrona		x	x	x	x	x	x	X	X	x

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e macchine	Elettrotecnica automazione	Scienza della navigazione	Scienze motorie
Laboratori						x	x	x	X	
Lavagna						x	x	x	X	
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	X	
Testi di consultazione		x	x		x	x			X	
Sussidi audiovisivi e informatici	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X
Fotocopie						x	x	x	x	
Palestra e territorio										x
Aula virtuale- Classroom-meet Jamboard Gmail WhatsApp	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come da protocollo ministeriale, è in corso di completamento l'insegnamento di una disciplina DNL secondo la metodologia CLIL. In Lingua Inglese si svolgerà l'UDA: PHENOMENA DANGEROUS FOR THE FLIGHT e. Tale UDA ha visto coinvolte le discipline Scienze della Navigazione e Inglese.

Obiettivi: Favorire il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse, quella disciplinare e quella linguistica, potenziare l'apprendimento in Lingua Inglese e nella disciplina di indirizzo, promuovere l'apprendimento cooperativo e il learning by doing,

Attività e metodologia: E' stato utilizzato un approccio "theme based" una didattica per temi mirata allo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e disciplinari. Un approccio interattivo in cui l'alunno è al centro della didattica ed è corresponsabile del proprio apprendimento. Varie strategie sono state utilizzate come cooperative learning, lavori di

gruppo, etc.

Tutti gli alunni hanno partecipato, il conseguimento degli obiettivi è avvenuto in relazione alle loro competenze linguistiche.

SCHEMA DIDATTICA RELATIVA AL MODULO CLIL
Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE - Modulo CLIL

Competenze e abilità specifiche della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina - sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nel mondo aziendale sia a livello universitario.
Nuclei Tematici trattati	PHENOMENA DANGEROUS FOR THE FLIGHT
Tempi	Maggio
Metodologie	Lavoro di gruppo
Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Moduli online

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l’Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca fossero definite linee guida per l’insegnamento con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Le **finalità** dell’educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019):

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle

comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tre i macro nuclei tematici (Linee guida allegate al DM n. 35/2020):

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
- L’UNIONE EUROPEA

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l’insegnamento trasversale specificandone anche, per ciascun anno di corso, l’orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente

In applicazione della Legge, la seguente proposta di curricolo tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.

DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE	
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento)</i>	
33 ORE/ANNO da ricavare all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l’UDA per l’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA	La stesura dell’UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti in data 01/09/2020, contenute nel presente documento.
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel Registro elettronico si scriverà “Educazione civica: tema generale; argomento
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l’invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini
La proposta di curricolo tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti del , nonché delle indicazioni	

provenienti dai Dipartimenti.

Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente.

PROSPETTO DI SINTESI CLASSE V

TEMATICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA, LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA

CONOSCENZE	OBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese - I valori in essa sanciti e tutelati 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere ai doveri di cittadino - Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali - Partecipare al dibattito culturale - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

VATL			
TEMATICHE: La Costituzione italiana, le Organizzazioni internazionali e l'Unione europea			
TECNICO INDUSTRIALE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
➤ TRAPORTI E LOGISTICA	Storia	La globalizzazione La Dichiarazione universale dei diritti umani ONU NATO	6
	Inglese	Institutions in the Uk – The Parliament. The Government. The Monarchy. Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.	4
	Diritto	Le istituzioni nazionali Le tappe che hanno portato all'UE	8
	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	OBIETTIVO n. 9 : investire nelle infrastrutture e nell'industrializzazione La navigazione e le ferrovie Libertà e regole di circolazione L'aereo e le distanze abbreviate OBIETTIVO n. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo:	6
	Meccanica	Sprechi da evitare Il risparmio energetico Il consumo responsabile dell'acqua	4
	Elettrotecnica	OBIETTIVO n. 7: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. L'inquinamento e le gravi conseguenze Salvare il pianeta Politiche per ridurre l'inquinamento	4
TEMPI	Secondo quadrimestre		
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]		
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problemsolving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flippedclassroom [x] Debate [x]		
VERIFICA	FORMATIVA: domante informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]	SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]	

VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DIBASE	INTERMEDIO		AVANZATO
CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 – DISCRETO	8 – BUONO	9- 10 – OTTIMO	
CONOSCENZE							
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale emondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa 	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	
ABILITA'							
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo emondiale. - Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.	
COMPETENZE							
<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli. - Collaborare in modo proficuo e democratico, alla vita della comunità. - Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui. - Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri. 	Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.	Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi. Valuta superficialmente	Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ma non del tutto approfondite.	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ed in certi casi approfondite.	Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari. Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	

MODULI E UDA MULTIDISCIPLINARI

1) TITOLO: L’AEROPORTO (verrà allegato modulo pluridisciplinare)			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE (disciplinari – per asse – di cittadinanza)	ATTIVITA’ PREVISTE	TEMPI
ITALIANO,STORIA, INGLESE, DIRITTO, NAVIGAZIONE,	SI RIMANDA ALLA PROGRAMMAZIONE	PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	20h

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, obbligatoriamente un percorso obbligatorio di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo della alternanza scuola-lavoro articolava in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Come è noto , il decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, scaturito dalle ultime disposizioni di legge, ha pubblicato le linee guida relative ai PCTO, che hanno previsto la ridenominazione del percorso di alternanza scuola lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e L’Orientamento e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. Il nostro Istituto ha però offerto ai suoi studenti percorsi di alternanza superiori al tetto minimo obbligatorio.

L’alternanza si è realizza con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all’attività di stage, tra cui un **Modulo sulla Sicurezza**, al terzo. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l’attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

Le nuove disposizioni per il distanziamento, a causa dell’emergenza sanitaria, hanno comportato l’esigenza di ricorrere nel quinto anno a percorsi PCTO digitali che sono stati attivati in collaborazione con vari enti.

L’istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda ha valutato il percorso di alternanza effettuato.

La classe ha effettuato Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento di Alternanza in aziende operanti in diversi settori a partire dall’a.s. 2019-20, ai sensi dell’art.1, comma 33 e seguenti, della Legge del 13 Luglio 2015, n. 107.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Essi hanno tutti effettuato le ore nel corso del terzo e quarto anno, e del quinto anno nel corso del quale sono stati attivati i percorsi digitali in particolare per gli studenti che hanno dovuto completare il numero di ore previste nell’ambito del quinto anno.

L’esperienza fatta dagli studenti è anche stata valutata dal tutor aziendale, secondo una scheda di valutazione predisposta dall’istituto (in allegato).

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro.

Nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, gli studenti hanno partecipato:

- all’evento ONLINE “**Giornata di promozione della cultura scientifica**” orientamento post diploma
- ad un incontro da remoto “*Salone dello studente*” PNRR è MEZZOGIORNO;
- ad un attività e-learning “**Youth Empowered 2020 2021**” per l’attività di orientamento;
- ad un corso da remoto “**Air Dolomiti**” per attività di orientamento post diploma
- ad un corso Tuteliamo l’ambiente con la collaborazione del Rotary Club
- ad un attività e-learning con Trenitalia
- ad una conferenza dell’Aeronautica Militare sulle attività svolte in ambito meteorologico sul territorio nazionale e locale.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI P.C.T.O.

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ Ore svolte _____

Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari Aziendali di lavoro ed ipausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare Autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente Verso situazioni nuove;						

Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare Efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo Collaborando con gli altri;						

OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

Ulteriori suggerimenti e/indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

PROGETTI E ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITÀ E PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
"SCUOLA APERTA" - OPEN DAY	13
ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ UNISALENTO	TUTTI
P.C.T.O.	TUTTI
TRENO DELLA MEMORIA	2
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	3
VISITA PRESSO L'AEROPORTO MILITARE DI GALATINA	8
VISITA PRESSO SCUOLA DI CAVALLERIA	8

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In relazione agli obiettivi educativi e didattici ed ai risultati formativi, si rendono trasparenti e condivisi sia le *modalità di verifica del processo di formazione* che e i *criteri di valutazione degli studenti*

La valutazione esprime la sintesi interpretativa “in itinere” o finale del processo formativo dell’allievo mentre la verifica costituisce l’analisi interpretativa del processo di apprendimento.

La **valutazione** è un momento fondamentale della programmazione. Infatti è strettamente connessa alla metodologia didattica al fine di verificare in modo coerente agli obiettivi indicati e alle metodologie usate, i risultati del programma di lavoro redatto dal docente.

Si tratta in pratica della fase di raccolta dei dati nella procedura di feedback per il controllo del processo curricolare di apprendimento.

La valutazione riguarda non solo l’alunno, ma anche l’insegnante e la scuola. Infatti allorché un docente esprime una valutazione sull’alunno, valuta anche la propria attività, così come la valutazione sul rendimento dell’alunno è anche valutazione dell’attività didattica e organizzativa che la scuola ha realizzato.

La valutazione non è dunque un mero accertamento del profitto, ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l’idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguati.

La valutazione può essere formativa e sommativa.

La **valutazione formativa** tende a cogliere, in itinere, i livelli di approfondimento dei singoli, ma anche l’efficacia delle procedure seguite, permette quindi un’eventuale revisione e correzione del processo, l’attivazione dei corsi di recupero-sostegno, il cambiamento delle metodologie didattiche. La **valutazione sommativa** tende a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello; ha, quindi, funzione di bilancio consuntivo sull’attività scolastica e sugli apprendimenti che essa ha promosso.

Le **verifiche** saranno effettuate mediante le seguenti modalità.

- a) Tipologia
- Verifiche orali frontali
 - Prove strutturate e semi-strutturate
 - Elaborati scritti
 - Prove pratiche
 - Esercitazioni di laboratorio
 - Produzione di lavori

b) Frequenza.

Le prove orali frontali saranno non meno di due per quadrimestre. Le prove collettive (compiti in classe, prove strutturate e semi-strutturate, questionari collettivi) saranno tre per ogni quadrimestre, possibilmente con modalità varie.

c) Tempi

Il tempo di correzione delle prove scritte/grafiche è fissato entro 20 giorni dalla data del compito.

d) Parametri valutativi

Per ogni prova il docente stabilirà:

- Gli obiettivi il cui raggiungimento intende verificare
- Il contenuto della verifica
- La scala di valori in decimi e le condizioni che devono essere soddisfatte per raggiungere i valori minimo/massimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO				
PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<i>Modalità di partecipazione all'attività in D.I.D.</i>	<i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	<i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	<i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio ed di lavoro anche problematiche</i>	
Gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente	Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1 2
La partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente	Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3 4
La partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.	Conoscenze parzialmente complete man non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un	5
			prodotto disomogeneo	
La partecipazione al dialogo educativo è stata per lo più passiva.	Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.	Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
La partecipazione al dialogo educativo è stata buona.	Conoscenze complete, approfondite, integrate e	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni	8

	ampliate	relazioni	nuove	
ha partecipato attivamente e costruttivamente al dialogo educativo. In qualche caso ha le proprie capacità a disposizione di tutti.	Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9 10

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

A seguito del D.L. n. 137 dell'1/9/2008 il **voto di condotta**, in quanto indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, ha ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sull'ammissione alla classe successiva.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche ed attività di alternanza scuola/lavoro; rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con Dirigente, docenti, personale scolastico e compagni
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo; svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Al fine di un più chiaro rapporto fra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta, e ferma restando l'autonomia della funzione docente in materia di valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta i criteri stabilito dal Collegio dei Docenti che propone di valutare secondo i seguenti indicatori:

- **Senso civico e legalità**

Comportamento responsabile ovunque all'interno dell'istituto ed all'esterno, rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno (persone, ruoli, regole)

- **Interesse, impegno e rispetto delle consegne**

Atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d’Istituto, puntualità e precisione nell’assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali

- **Regolarità della frequenza**

Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- ✓ L’attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti gli indicatori
- ✓ L’attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno due indicatori
- ✓ L’attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di un solo indicatori.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'5% ed il 7% del monte ore svolto (da 11 a 15 giorni) *</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.	10
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra 8% - 9% del monte ore svolto (da 17 a 20 giorni)*.</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico	9
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'10% ed il 11% del monte ore svolto (da 22 a 24 giorni)*.</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>		8
<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'12% ed il 13% del monte ore svolto (da 26 a 28 giorni)*.</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>		7
<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza).</p> <p>Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'14% ed il 25% del monte ore svolto (da 30 a 55 giorni)*.</p> <p>Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>		6
<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario</p>		5 <i>(si ricorda che con questo voto</i>

3)Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici		<i>vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)</i>
N.B. : La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.		

*Relativamente alla frequenza il C.d.C. terrà conto di eventuali situazioni particolari.

Comportamenti da considerare come particolarmente gravi: reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi...); per ogni altro penalmente perseguibile e sanzionale; per grave trasgressione della legge sulla violenza della privacy.

Si ricorda, inoltre che, la correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo. In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento di istituto.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un apposito punteggio che il Consiglio di Classe attribuisce nello scrutinio finale ad ogni alunno meritevole. Questa assegnazione si verifica negli ultimi tre anni del percorso di istruzione superiore e la somma dei punteggi si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d’esame scritte e orali.

Il punteggio di cui sopra scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l’impegno e la partecipazione propositiva all’area di progetto, alle attività extracurricolari organizzate dall’Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Con l’entrata in vigore **del D.L. 13/04/2017 n. 62**, si è applicata la seguente tabella, Allegato A (di cui all’articolo 15, comma 2) che definisce i nuovi criteri per l’attribuzione del credito secondo la nuova normativa.

Media dei voti	Fasce di credito		
	IIIanno	IVanno	Vanno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Criteri di assegnazione del credito formativo

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come “ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato”. Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe e riguarda le competenze derivanti dalle esperienze e non le solo esperienze in quanto tali.

In pratica le esperienze ritenute utili contribuiranno all’attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell’alunno nell’ambito di alcuni limiti sull’entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che “le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allosport”.

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all’esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine di Maggio, consiste in un’attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e dovrà contenere un’esauriente descrizione dell’esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell’esperienza.

L’ESAME DI STATO 2023

A seguito dell’Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023, le prove d’esame saranno due scritte (italiano e materia di indirizzo) e un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La sessione d’Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Per trasporti e logistica il d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023 ha individuato Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo

aereo.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 , Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. Lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituirà requisito di accesso alle prove.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione di contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno _____

classe _____

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>		<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>		<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>		<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>		<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								____/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento →

p.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno _____

classe _____

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>		<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>		<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>		<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento →		
						p.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno _____

classe _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>		<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>		<i>Chiara, ordinata e coerente</i>		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>		<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento →		
						p.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	livelli	Punti attribuibili	Punteggio proposto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Assente o non attinente ai quesiti proposti.	0	
	Superficiale, lacunosa e imprecisa.	1	
	Essenziale, relativa ai soli concetti fondamentali.	2	
	sufficiente, essenziale nei concetti fondamentali	3	
	adeguata e con apporti personali	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Assente o non attinente ai quesiti proposti.	1	
	Superficiale, lacunosa e imprecisa.	2	
	Parzialmente coerente alle richieste.	3	
	Adeguate, pienamente pertinente alla trattazione.	4-5	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici o tecnico grafici prodotti.	Non svolge alcuno dei quesiti richiesti	0	
	Inadeguata.	1-2	
	Trattazione o risoluzione semplice, parziale, ma coerente	3	
	Soluzione adeguata.	4-5	
	Adeguate, la soluzione dimostra competenza e autonomia.	6	
Capacità di argomentare di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Assente.	0	
	Inadeguata, mancano i collegamenti e usa in maniera approssimativa il lessico specifico.	1	
	Trattazione o risoluzione semplice ma coerente.	2	
	Soluzione pertinente, precisa, ben espressa e argomentata.	3-4	

ALLEGATI

1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.

- a. *Mission e vision* dell’Istituto
- b. La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curriculum
- c. Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico
- d. Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione

1. TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

2. TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA – SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

3. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE

4. CONSUNTIVI DISCIPLINARI:

- 5.1 Lingua e Letteratura Italiana
- 5.2 Storia
- 5.3 Lingua Inglese
- 5.4. Matematica
- 5.5 Diritto
- 5.6 Meccanica e Macchine
- 5.7 Scienza della navigazione
- 5.8 Scienze Motorie e sportive
- 5.9 Elettrotecnica
- 5.10 Religione
- 5.11 Educazione Civica

1. LE INDICAZIONI DEL PTOF

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto “ENRICO FERMI”, facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: “Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro”.

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti;
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. “ENRICO FERMI” intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle “**Competenze chiave per l'apprendimento permanente**” e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del “**Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente**” (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze;

comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l’elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) dell’allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per “trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni” (Dlgs. 226/05);
- lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio;
- l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell’istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell’area d’istruzione generale sia dell’area d’indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all’obbligo d’istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l’indirizzo prescelto, il peso dell’area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell’obbligo d’istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di

seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue(QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e

naturali e per interpretare dati.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e deiservizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

Si allega la scheda per la **certificazione delle competenze** che sarà consegnata allo studente al termine del ciclo di studi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello generale della classe</i>
<p>Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte	A
<p>Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte	I
<p>Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	A
<p>Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l’essere cittadini.</p>	Tutte con particolare	

I.I.S.S. “Enrico Fermi” - Lecce

Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	riferimento a: Storia	A
Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		
Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		
Area scientifica, matematica e tecnico-professionale		
Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Conduzione del Mezzo	I
Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		
Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica.		
L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, marittimo e terrestre. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Trasporti e logistica" consegue i risultati di apprendimento secondo le seguenti competenze: Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico di sistemazione delle merci e dei passeggeri. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteo) in cui viene espletata.		
Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza		

2. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Sono state somministrate sette proposte sulle quali i ragazzi, scegliendone una, hanno proceduto all’elaborazione della simulazione della prova di Italiano. Le tracce sono di seguito riportate.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Publicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli¹,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura³ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁴.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁵
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada⁶,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...⁷

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁸! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnechia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorgi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

5 «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l’IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l’Università di Torino e l’Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i variflussi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l’ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all’interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell’Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l’individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell’atmosfera, dell’oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all’emissione di gas serra come l’anidride carbonica, l’aumento delle temperature nell’ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un’analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l’aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell’ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l’influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all’aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell’incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all’effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell’Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Brano tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da Elena Loewenthal, *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per

sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

3. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

E' stata somministrata la simulazione predisposta dalla rete degli Istituti Tecnici Aeronautici RICMA e somministrata agli studenti delle scuole aderenti alla rete. Per lo svolgimento della prova in mancanza di un Manuale tecnico del perito aeronautico è stato consentito l'impiego di un formulario.

RETE RICMA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2023

TRASPORTI E LOGISTICA - CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

ORTODROMIA - LOSSODROMIA - METEOROLOGIA -TRAFFICO

La compagnia aerea ITA Airways (ITY) ha necessità di effettuare la tratta che congiunga l'aeroporto internazionale di Los Angeles (LAX/KLAX) (Lat. 33°56'33" N; Long. 118°24'29" W) a quello di Roma - Fiumicino (FCO/LIRF) (Lat. 41°47'44" N; Long. 12°15'00" E) usufruendo del jet bimotore A350-900, di autonomia 8100 NM. In fase di pre-pianificazione si vuole verificare che la tratta possa essere coperta senza bisogno di uno scalo intermedio per il rifornimento e per far ciò, in prima approssimazione, si ipotizza che la navigazione possa essere condotta secondo il percorso minore possibile. Il candidato accerti, inizialmente, se ciò è possibile o se si ha necessità di usufruire di un altro velivolo in dotazione alla flotta che risponda a quest'esigenza, senza bisogno che specifichi la tipologia di aeromobile necessaria.

Scelto il velivolo consono, la compagnia procede all'effettuazione dei voli e martedì 14 marzo 2023 il volo 621 (ITY621) decolla alle ore 16:28 PDT [Pacific Day Time, ora legale in tempo fuso] seguendo una navigazione di tipo ortodromico al livello di volo più alto, sotto FL390, compatibilmente con le rotte magnetiche seguite. Dopo circa un'ora e mezzo di volo, per evitare altro traffico che lo precede, deve essere separato verticalmente dal Centro di Controllo d'Area (ACC) di Denver, ed entrato successivamente nello spazio aereo canadese riceve, via radio, il seguente bollettino meteo

EGGX SIGMET 01 VALID 151240/151640 EGRR-

EGGX SHANWICK FIR SEV TURB FCST WI N5400 W01500 - N5303 W01500 -

N4955 W02030 - N5127 W02409 - N5515 W01831 - N5423 W01200 - N5419

W01208 - N5400 W01500 FL310/400 MOV NE 15KT WKN

Il candidato indichi una possibile autorizzazione che riceve il pilota dall'ACC di Denver per far sì che possa separarsi dall'altro traffico in potenziale conflitto e verifichi, dopo aver decodificato il bollettino, se le condizioni meteo possano costituire pericolo per il percorso che dovrà seguire. Su quali coordinate il volo raggiungerà il punto di massima latitudine?

Durata massima della prova: sei ore.

E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n°205 Art.17 comma 9).

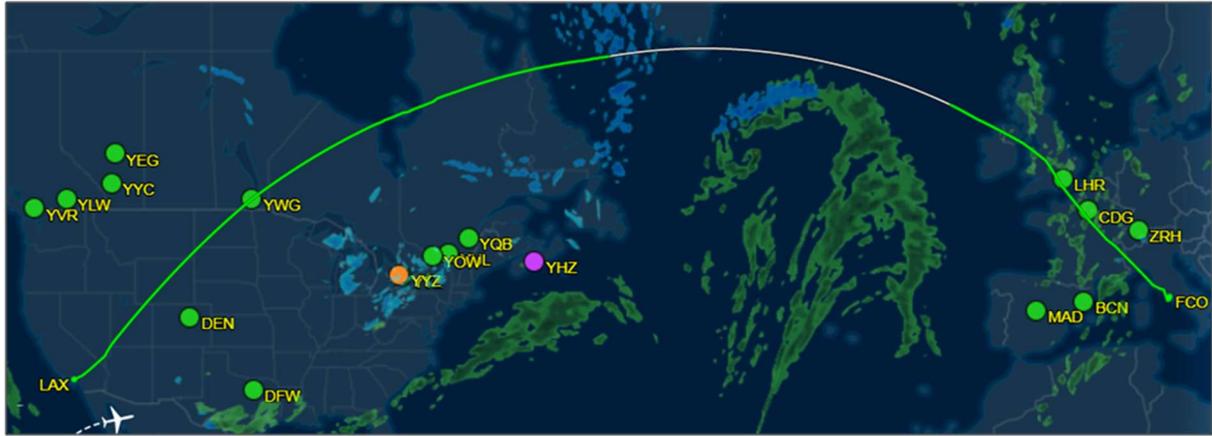
Non è consentito l'uso di penne colorate ed evidenziatori.

La verifica non deve contenere cancellature; in caso di errore apporre una linea per annullare.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

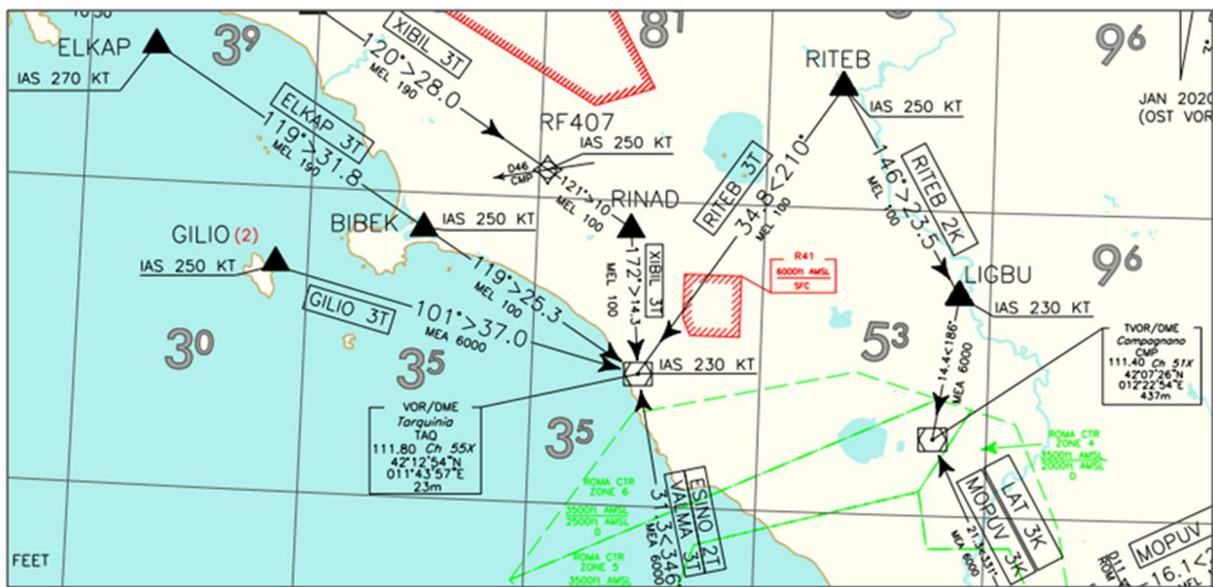
RETE RICMA

Sul waypoint KUGUR, situato lungo il meridiano 10°W, il pilota viene istruito ad uscire dalla navigazione per ortodromia ed entrare nel sistema europeo di Free Route Airspace e rotte classiche che lo conduce direttamente al TOD (Lat. 43°16'36" N; Long. 009°42'12" E) mantenendo un angolo di prua pressoché costante.



La distanza dal TOD sino al punto da cui inizia la Standard Arrival Route (STAR) è di 52 NM e, a causa del forte vento di ponente, l'ACC di Roma, che effettua l'avvicinamento, dirotta il velivolo sulla STAR CMP/TAQ più opportuna relativa alla pista 07/25 per poter procedere con avvicinamento ILS secondo la Initial Approach Chart (IAC) per pista 25 ed atterrare alle 11:25 CET.

Il candidato determini, dai dati forniti in precedenza e dalle raffigurazioni delle procedure strumentali sottostanti, la velocità al suolo media con cui è stato effettuato il volo; descriva, infine, qualitativamente le procedure STAR e IAC condotte dal pilota per l'avvicinamento e l'approccio alla soglia pista.



Durata massima della prova: sei ore.

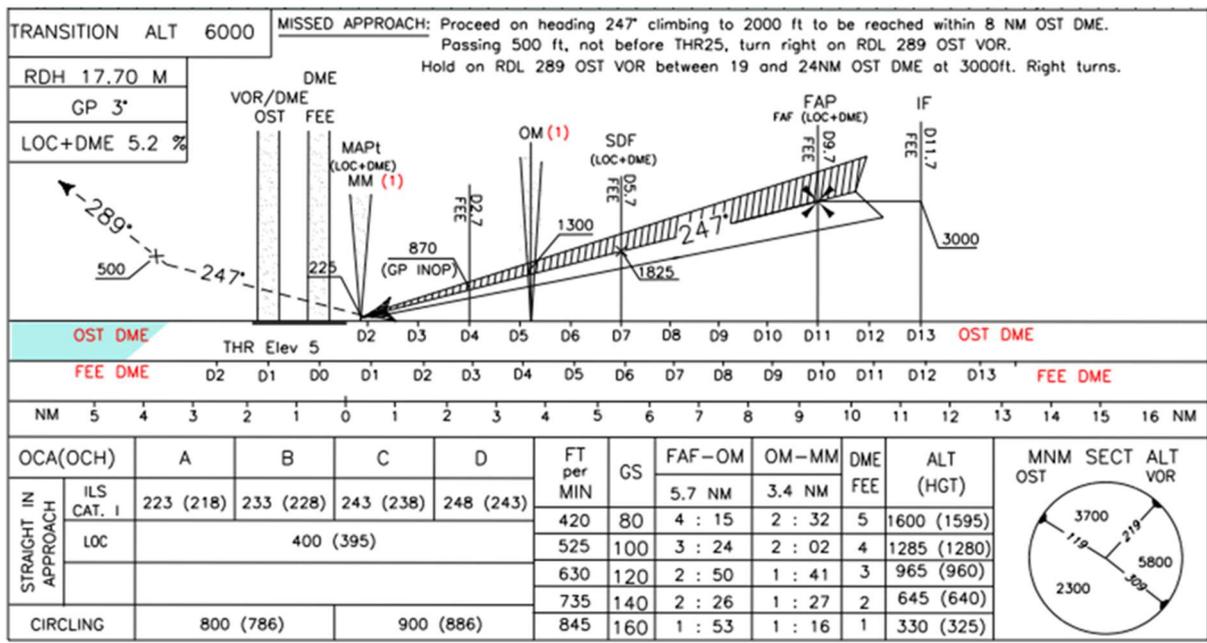
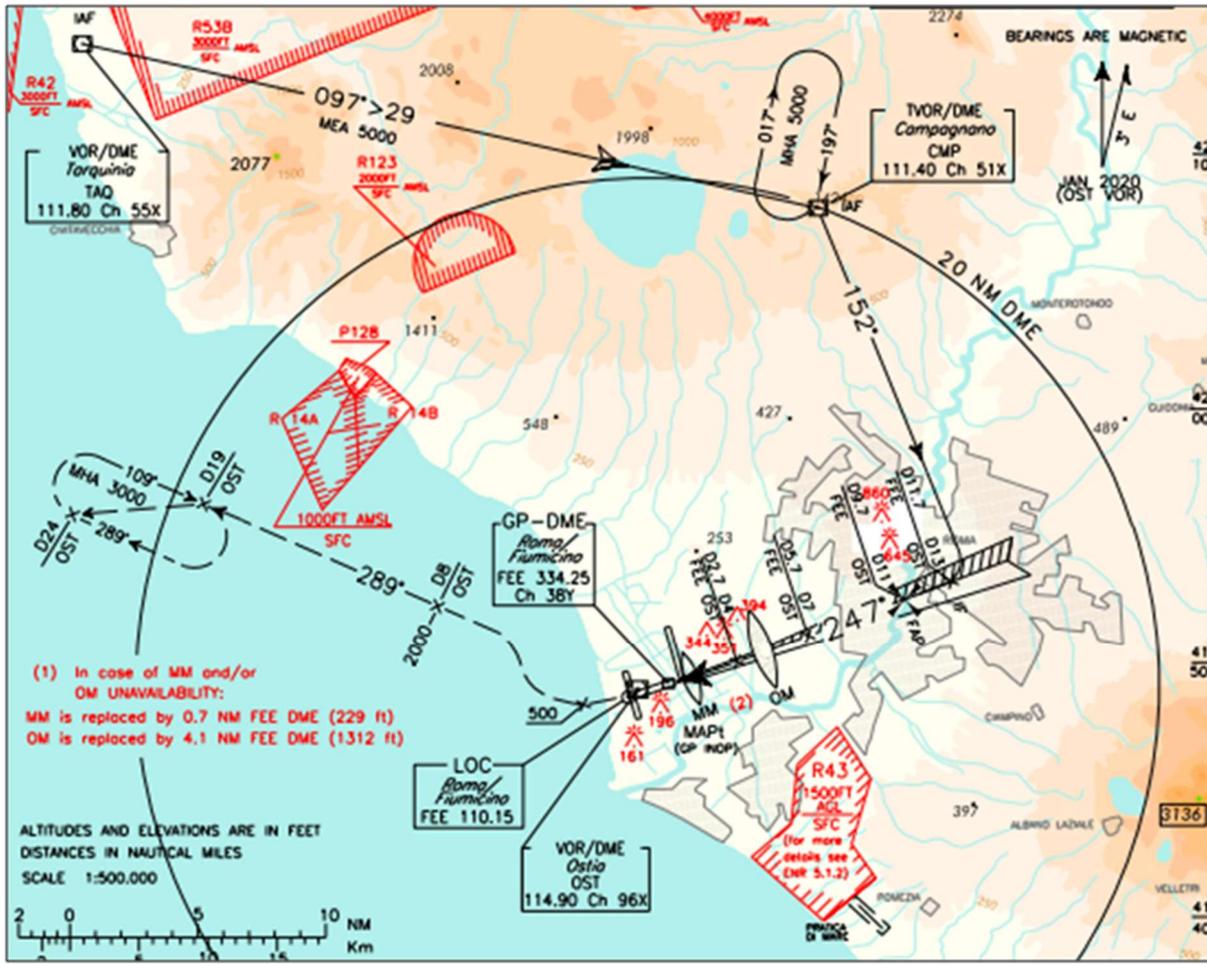
E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n°205 Art.17 comma 9).

Non è consentito l'uso di penne colorate ed evidenziatori.

La verifica non deve contenere cancellature; in caso di errore apporre una linea per annullare.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

RETE RICMA



Durata massima della prova: sei ore.

E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n°205 Art.17 comma 9).

Non è consentito l'uso di penne colorate ed evidenziatori.

La verifica non deve contenere cancellature; in caso di errore apporre una linea per annullare.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

RETE RICMA

SECONDA PARTE

QUESITO 1

Su una carta di Lambert, i cui paralleli standard sono 45°N e 60°N , si pianifica un volo per ortodromia con le seguenti caratteristiche: partenza a LMT 9/07.30 da 138°E ; $\text{TC}_i=32^{\circ}$, $\text{TC}_f=88^{\circ}$, $\text{TGS}=380\text{kts}$, distanza da volare 1750 NM. Determinare GMT, LMT e ZT di arrivo.

QUESITO 2

Sullo schermo radar dell'avvicinamento di Venezia Tessera [LIPZ - Transition Altitude 6000 ft - VAR = 3°E (2015.0) / 7°E] si osservano tre velivoli che stanno convergendo sul VOR/DME di Chioggia (CHI). Supponendo che si debba utilizzare il controllo procedurale per separarli verticalmente, il candidato valuti come risolvere la potenziale situazione di traffico. Il vento in zona è $120^{\circ}/10^{\text{k}}$.

RYR 89JA	QDM 096°	D=37NM	TAS=280 ^k
ITY 1267	QDM 208°	D=65NM	TAS=300 ^k
VLG 3GR	QDM 318°	D=72NM	TAS=290 ^k

Ipotizzando invece un controllo radar, il candidato determini a quale distanza minima transiteranno i voli ITY e VLG e stabilisca se sono rispettate le separazioni radar standard, dettagliando anche le comunicazioni TBT nella fase in cui il controllore assegna i livelli di volo ipotizzati precedentemente.

QUESITO 3

Alle UT 20.30 del 20.05.23 un aeromobile, in volo con TAS = 300 kt e MH = 312° (VAR 7°W), sorvola la verticale di una base A posta, rispetto ad una stazione VOR-DME, sul QDM 277° a una distanza di 60 NM. Nel serbatoio vi sono 650kg di carburante, il consumo è di 120 kg/h. Dopo 20 minuti i dati rilevati al VOR-DME sono $157^{\circ}/60$ NM. Da tale punto l'aeromobile inizia un volo di ricognizione con TC = 090° proseguendo fino a un punto dal quale deve poi rientrare alla base A con una riserva di carburante di 130 kg. Il candidato calcoli gli elementi del vento, la MH di rientro alla base e l'istante in cui deve iniziare la manovra di rientro.

QUESITO 4

Dopo aver spiegato la seguente SWLL il candidato deduca quali fenomeni significativi sono presenti nelle FIR italiane.

Durata massima della prova: sei ore.

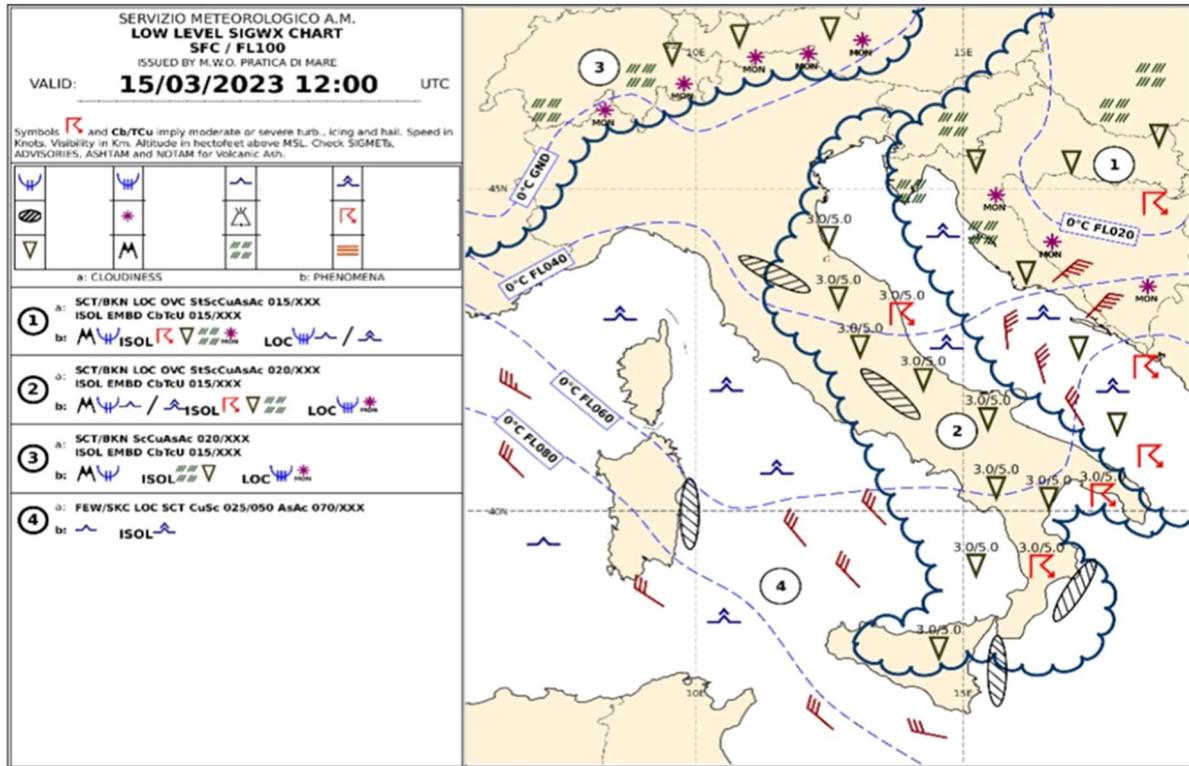
E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n°205 Art.17 comma 9).

Non è consentito l'uso di penne colorate ed evidenziatori.

La verifica non deve contenere cancellature; in caso di errore apporre una linea per annullare.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

RETE RICMA



Durata massima della prova: sei ore.

E' consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n°205 Art.17 comma 9).

Non è consentito l'uso di penne colorate ed evidenziatori.

La verifica non deve contenere cancellature; in caso di errore apporre una linea per annullare.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

ENRICO FERMI

VIA MERINE 5

73100 Lecce

LETF03401A

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2022-2023

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788848461214	CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	ELLE DI CI	16,05	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788822192264	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	TEMPO DI LETTERATURA - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL. 3 + HUB YOUING + HUB KIT	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	44,80	No	Si	No
INGLESE	9788899673079	JORDAN / FIOCCHI	NEW GRAMMAR FILES + DVD (COD CD 50227)	U	TRINITY WHITEBRIDGE	26,00	No	No	No
INGLESE	9788858332306	POLICHETTI	ENGLISH IN AERONAUTICS 4ED+CDROM / QUARTA EDIZIONE	U	LOESCHER EDITORE	31,90	No	No	No
INGLESE	9788853018939	BROADHEAD A / LIGHT G / HAMPTON R LYNCH J	IN TIME FOR FIRST - STUDENT'S BOOK & WORKBOOK + / EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK 1	U	CIDEB - BLACK CAT	33,00	No	No	No
STORIA	9788808236531	LEPRE AURELIO / PETRACCONI CLAUDIA / CAVALLI P ET ALL	NOI NEL TEMPO - CONFEZIONE VOLUME 3 + ATLANTE DI GEOSTORIA MULTIMEDIALE (LDM) / IL NOVECENTO E OGGI	3	ZANICHELLI EDITORE	32,20	No	Si	No
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	21,00	No	Si	No
DIRITTO	9788891420091	AVOLIO ALESSANDRA	TRASPORTI LOGISTICA LEGGI E MERCATI / DIRITTO ED ECONOMIA PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ARTICOL LOGISTICA	U	SIMONE PER LA SCUOLA	28,00	No	No	No
MECCANICA APPLICATA	9788899286033	SPELGATTI TECLA	MECCANICA E MACCHINE / ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	U	AVIO LIBRI	36,50	No	No	No
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	9788820378592	FLACCAVENTO MICHELANGELO / DELL'ACQUA FRANCESCA	EEA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE / PER LA LOGISTICA E I TRASPORTI	U	HOEPLI	27,90	No	No	No

ENRICO FERMI

VIA MERINE 5

73100 Lecce

LETF03401A

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2022-2023

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FC 9788874851898	RAMPA A / SALVETTI MC	FAIRPLAY / CORSO AGENDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	U	JUVENILIA	23,90	No	No	No
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	9788820356798	NASTRO VINCENZO / MESSINA GABRIELLA / BATTIATO GIOVANNI	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	3	HOEPLI	27,40	No	Si	No

Economia e società

Il secondo Ottocento fra crescita economica e depressione

L'età del progresso

Arte

Il realismo

Storia della lingua

La lingua italiana dall'unità al primo Novecento

L'età del positivismo: Naturalismo e Verismo

Luigi Capuana

Fastidi Grassi p. 52

Giovanni Verga: Vita dei campi – I Malavoglia – Novelle rusticane – Mastro don Gesualdo -

La famiglia Malavoglia p. 97

La letteratura italiana tra scapigliatura e classicismo (cenni)

La scapigliatura

Il Decadentismo

Una nuova sensibilità

Giovanni Pascoli: X Agosto - La mia sera

Myricae

Il fanciullino

Canti di Castelvecchio

Primi poemetti

Gabriele D'Annunzio: La pioggia nel pineto p. 322

Il piacere

L'innocente

Poema paradisiaco

La poesia italiana dei primi del Novecento (cenni)

La poesia crepuscolare e vociana

Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento

Il romanzo moderno tra Verismo, Decadentismo e Avanguardie

La narrativa della crisi

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

Le avanguardie (cenni)

Espressionismo Futurismo Dadaismo Surrealismo

Italo Svevo: L'ultima sigaretta p. 481

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: Ciak! Si gira p 550

Il fu Mattia Pascal

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Se i personaggi in cerca d'autore

Novelle per un anno

Uno, nessuno e centomila

Giuseppe Ungaretti: Veglia p. 606 - San Martino del Carso p. 617

L'Allegria

Sentimento del tempo

Il dolore

Storia della lingua

La lingua italiana sotto il Fascismo

La poesia italiana tra Ermetismo e antiemetismo

La produzione poetica tra le due guerre

La poesia civile

Umberto Saba: Città vecchia p. 720

Canzoniere

Scorciatoie e raccontini

Eugenio Montale: Meriggiare pallido e assorto p. 756

Ossi di seppia

Le occasioni

Satura

Diario del '71 e del '72.

Società e cultura all'inizio del Novecento

L'età dell'imperialismo

L'età giolittiana

La Prima Guerra Mondiale

La rivoluzione bolscevica in Russia

Il declino dell'Europa e il dopoguerra (cenni)

La crisi in Italia e le origini del Fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

La dittatura fascista

La dittatura sovietica (cenni)

La dittatura nazionalsocialista

I rapporti internazionali e la guerra di Spagna (cenni)

La prima fase della Seconda Guerra Mondiale

La fine del conflitto

La fase iniziale della Guerra Fredda (cenni).

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5° ATL

Ore annue: 86 di cui 78 effettuate 12 residue

Docente: PRINCIPE MADDALENA

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO *
MODULE 1 RAMS IN AVIATION AIRWORTHINESS CAD , CAM IN AIRCRAFT DESIGN AVIATION IN A DIGITAL AGE THE AVIATION MAINTENANCE TECHNICIAN. SAFETY IN AVIATION.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le competenze che un tecnico aeronautico deve acquisire. Conoscere i parametri necessari per la sicurezza nella manutenzione di un velivolo. - Comprendere un testo sui rischi sul luogo di lavoro. - Conoscere la struttura di un aeroporto e le sue 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 - Potenziamento e consolidamento delle strutture sintattiche e lessicali della lingua - Analisi e approfondimento del sistema linguistico con particolare riferimento alle funzioni, alla varietà di registri e testi, agli aspetti pragmatici - Acquisizione della 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire interventi di una certa lunghezza con argomentazioni complesse a condizione che gli argomenti siano abbastanza familiari. - Capire la maggior parte dei notiziari e dei servizi giornalistici di attualità. - Capire la maggior parte dei film, a condizione che si usi un linguaggio standard - Leggere e capire un articolo o un testo su questioni di attualità, 	<p>La classe si presenta alquanto eterogenea sul livello delle abilità e conoscenze acquisite. Alcuni studenti sono in grado di analizzare ed organizzare i contenuti di testi anche complessi che riguardano sia l'ambito scientifico tecnologico che quello storico sociale. Essi hanno sviluppato abilità orali che gli permettono di utilizzare l'inglese in</p>

<p>MODULE TWO</p> <p>AIRPORTS, RUNWAYS AND TAXIWAYS, THE CONTROL TOWER, RUNWAY INCURSION</p> <p>MODULE 3</p> <p>IN FLIGHT :VISUAL FLIGHT NAVIGATION, IFR, THE RADAR, TCAS.</p> <p>MODULE 4</p> <p>AIRCRAFT FLIGHT INSTRUMENTS, AIRCRAFT SYSTEM INSTRUMENTS.</p> <p>CITIZENSHIP</p>	<p>componenti. Analizzare e tutti i rischi e le conseguenze di un'uscita di pista.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il lessico relativo al sistema di manutenzione di un aeromobile. - Conoscere i diversi tipi di volo, gli strumenti a disposizione di un pilota per evitare collisioni aeree. - Acquisire il lessico necessario per la conduzione del mezzo aereo. - Conoscere la strumentazione utilizzata dal pilota durante il volo. Acquisire il lessico necessario per descrivere gli strumenti aeronautici e la loro funzione. 	<p>consapevolezza di analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua madre anche in un'ottica comparativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Technical English per meccanica e mecatronica - Parlare di obblighi e necessità. - Esprimere azioni iniziate nel passato e che continuano nel presente. - Parlare di condizioni ipotetiche. - Parlare di obblighi e necessità. <p>Conoscere le tecnologie usate nell'automazione e nel controllo dei mezzi aerei.</p>	<p>tecnico-scientifiche in cui si sostengono atteggiamenti o punti di vista differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire un testo tecnico o letterario contemporaneo. - Comunicare con un grado di scorrevolezza e spontaneità tale da permettere, abbastanza facilmente una conversazione normale con una interlocutrice o un interlocutore di lingua madre. - Partecipare attivamente ad una discussione in situazioni familiari, esporre e motivare le proprie opinioni. - Scrivere testi chiari e dettagliati su numerosi argomenti inerenti la sfera dei propri interessi, riportare informazioni in un testo articolato o in un rapporto o in un resoconto 	<p>contesti lavorativi avvicinandosi il più possibile al livello B2 del Framework europeo.</p> <p>Altri, pur impegnandosi sia nel lavoro in classe che a casa, sono riusciti ad acquisire abilità di studio e lessico specifico che gli consente di interagire in contesti professionali più familiari e meno complessi e di comprendere il senso generale di testi riguardanti il loro campo professionale o il contesto storico sociale del paese di cui studiano la L2</p>
--	---	--	---	---

<p>British government and parliament.</p> <p>Getting a job : application letter, replay to an application letter, the Curriculum Vitae, Job interviews.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di avvenimenti storico sociali del paese di cui si studia la L2 ed operare confronti con il proprio paese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il funzionamento delle macchine su cui si opera. Descrivere le istruzioni di montaggio. - Capacità di redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Operare confronti e stabilire collegamenti tra la propria cultura e storia e quelle internazionali sia in una prospettiva interculturale che di mobilità lavorativa. - Presentare e discutere di testi inerenti a argomenti storico sociali e di microlingua in programma, con adeguata rielaborazione personale dei contenuti, con atteggiamento critico ed espressione 	
---	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione critica degli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua studiata con riferimento specifico all'ambito tecnico e letterario. - Comprendere un testo relativo all'aspetto storico-politico e letterario della nazione in cui si studia la L2. - Cogliere gli aspetti fondamentali di un articolo. <p>Saper leggere ed interpretare testi tecnici inerenti i sistemi e le unità di misura.</p> <p>Sviluppare le 4 abilità.</p> <p>Acquisire il lessico specifico</p> <p>Saper produrre uno short essay</p> <p>Saper reperire, interpreta</p>	<p>Saper leggere ed interpretare un testo o un documento tecnico in L2.</p>	<p>delle opinioni personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare un testo, un autore, un movimento culturale, sapendone inferire il significato e l'ambito storico-sociale. - Saper individuare ed identificare l'autore, il contesto storico-culturale, la corrente letteraria, la tecnica stilistica, presentati e il genere letterario di appartenenza. 	<p>Parlare in lingua L2 ed operare confronti con i</p>	<p>eventi storico-sociali e letterari</p>
--	--	---	---	--	---

	<p>re e gestire informazioni e dati. Saper esporre sinteticamente l'attività svolta mettendo in evidenza i punti salienti.</p>				
--	--	--	--	--	--

I.I.S.S. “ENRICO FERMI” LECCE				
CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2022/2023	
Indirizzo: Trasporti e Logistica			Classe: V ATL	
Disciplina : MATEMATICA			Docente: NUNZIA VINO	
N 1	MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	Funzioni, limiti e derivate	<p>Concetto di funzione –dominio – codominio – proprietà delle funzioni-riepilogo dei principali limiti - funzioni continue e punti di discontinuità - asintoti.</p> <p>Derivata e significato geometrico e goniometrico – continuità delle funzioni derivabili, punti di non derivabilità - derivate fondamentali, derivate composte. Grafico di una funzione e sua interpretazione.</p>	<p>Conoscenze: Conoscere il concetto di funzione e individuarne le eventuali proprietà. Conoscere il concetto di derivata e comprenderne il significato geometrico e goniometrico. Conoscere il metodo analitico per lo studio di una funzione.</p> <p>Abilità: Determinare il dominio di una funzione e riconoscere e classificare i punti di discontinuità, studiare il segno, calcolare limiti semplici e determinare asintoti. Calcolare derivate con le regole di derivazione.</p> <p>Competenze: Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi.</p>	Livello: nel complesso sufficiente
2	Il calcolo integrale UD. 1 Integrali indefiniti	<p>Funzioni primitive di una funzione data. - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione e</p>	<p>Conoscenze: Saper definire la primitiva e l'integrale indefinito e definito. Conoscere le proprietà. Conoscere gli integrali indefiniti di alcune funzioni immediatamente integrabili. Conoscere i metodi di integrazione per</p>	Livello: nel complesso discreto

	<p>UD.2 Integrali definiti</p>	<p>per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte - Area di un trapezoide - Definizione di Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito - calcolo dell'integrale definito - calcolo di aree di domini piani - Calcolo di volumi.</p>	<p>decomposizione, per sostituzione e per parti. Comprendere il concetto di integrale definito e conoscerne le proprietà.</p> <p>Abilità: Saper calcolare le primitive delle funzioni elementari, saper applicare i metodi di integrazione, saper risolvere un integrale definito, saper calcolare l'area di una superficie piana. Saper calcolare il volume di un solido di rotazione.</p> <p>Competenze: Saper usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.</p>	
--	------------------------------------	--	--	--

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2022/2023	
Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA			Classe 5°	
Disciplina: DIRITTO			Docente: M. CRISTINA FERRANTE	
UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<p>UDA 1</p> <p>Il diritto della navigazione e le sue fonti</p> <p>Organismi nazionali ed internazionali della navigazione</p> <p>Il demanio marittimo e l'organizzazione amministrativa della navigazione</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i caratteri del diritto della navigazione e le sue fonti -I differenti organismi nazionali ed internazionali che regolano i sistemi di trasporto - la disciplina della concessione dei beni demaniali - organizzazione amministrativa della navigazione 	<p>Comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le relazioni sussistenti tra le varie fonti del diritto della navigazione -I differenti organismi nazionali ed internazionali che regolano i sistemi di trasporto - la distinzione tra i vari beni demaniali - essere in grado di visualizzare le diverse competenze dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici in materia di navigazione 	<p>Identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto della navigazione come diritto autonomo e speciale -le varie fonti del diritto della navigazione - I differenti organismi giuridici nazionali ed internazionali - i beni che fanno parte del demanio marittimo - le funzioni e i servizi in materia di navigazione 	

<p>UDA 2</p>				
<p>Il regime giuridico dei mari</p>	<p>-Il demanio marittimo, la concessione dei beni demaniali</p>	<p>-Riconoscere le differenze che sussistono tra acque interne, mare territoriale zona contigua, il loro regime giuridico i poteri che i singoli stati possono esercitare su queste zone marine.</p>	<p>-La disciplina della concessione dei beni demaniali</p>	
<p>Il regime giuridico dello spazio aereo</p>	<p>-Il demanio aeronautico</p>	<p>-Riconoscere i poteri esercitabili di ciascun stato nel proprio spazio aereo</p>	<p>-Distinguere i beni che fanno parte del demanio aeronautico</p>	
<p>Porto e aeroporto</p>	<p>-Nozione di porto, i piani regolatori portuali, le operazioni e i servizi portuali</p>	<p>-Saper individuare i diversi servizi che devono essere presenti all'interno dei porti</p>	<p>- Le diverse tipologie di porto ed aeroporto</p>	
<p>Nave e aeromobile</p>	<p>-Nozione di aeroporto: classificazione</p> <p>-Mezzi di trasporto: la nave e l'aeromobile</p>	<p>-Saper distinguere i diversi tipi di aeroporto dal punto di vista strutturale e funzionale</p> <p>-Definizione di nave e di aeromobile</p>	<p>-Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi di trasporto</p>	

<p>UDA 3</p> <p>Il contratto di acquisizione della disponibilità del mezzo di trasporto</p> <p>Contratti di acquisizione del godimento del mezzo</p> <p>Il contratto di trasporto aereo e la responsabilità del vettore</p> <p>Armatore ed esercente</p>	<p>-Il contratto di costruzione della nave e dell'aeromobile</p> <p>-La locazione di nave</p> <p>- Il contratto di trasporto -Il contratto di trasporto aereo - La disciplina del trasporto aereo Di persone e di cose</p> <p>-Le figure di armatore e di esercente e le loro responsabilità</p>	<p>-Saper distinguere gli aspetti privatistici e pubblicistici del contratto di costruzione di nave e di aeromobile</p> <p>-Distinzione tra locazione a scafo nudo e locazione di nave armata ed equipaggiata</p> <p>-Disciplina del trasporto marittimo ed aereo di persone e di cose</p> <p>- Saper distinguere il regime della responsabilità dell'armatore e dell'esercente nell'esercizio delle loro rispettive funzioni</p>	<p>-saper distinguere i vari modi di acquisto della proprietà</p> <p>-Sapere applicare i principi generali in materia di locazione alla locazione di nave ed aeromobile</p> <p>- La disciplina del trasporto aereo Di persone e di cose</p> <p>- Comparare la figura dell'armatore e dell'esercente e le diverse responsabilità</p>	
---	--	---	---	--

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2022/2023	
Indirizzo:			Classe 5°	
Disciplina: MECCANICA E MACCHINE		Ore annue: 259	Docenti: Piscopiello Antonio Montinaro Giampietro	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
ELICHE E MOTORI A TURBINA	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare e gestire il funzionamento dei principali componenti del sistema propulsivo di un aeromobile - Analizzare e descrivere il grafico della potenza necessaria in funzione della velocità - Comprendere la differenza fra potenza e spinta 	<ul style="list-style-type: none"> - Principio di funzionamento e parametri meccanici dell'elica - Effetti aerodinamici e giroscopici dell'elica - Principio di azione e reazione - Componenti dei motori a turbina: prese di aria, compressore, camera di combustione, turbina e ugello di scarico. - Ciclo Brayton - Tipi di motore a turbina e parametri energetici 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le trasformazioni dell'energia, i relativi parametri e la funzionalità dei vari propulsori. - Valutare e utilizzare i parametri dei propulsori in termini di rendimenti, prestazioni e consumo. - Riconoscere gli organi principali ed ausiliari del motore a turbina 	

<p>IMPIANTI AERONAUTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni degli impianti operanti a bordo del velivolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenza, energia e caratteristiche degli impianti di bordo. - Impianto del combustibile. - Impianto elettrico. - Impianto pneumatico - Impianti aeronautici asserviti: impianto di condizionamento, impianto antighiaccio, impianto di atterraggio e frenata, comandi di volo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i vari sistemi di bordo e i relativi dispositivi di manovra. - Interpretare gli indicatori dello stato di funzionamento e di eventuali anomalie dalle cause che lo hanno prodotto - Analisi delle manovre pericolose e individuazione dei limiti operativi dei velivoli 	
<p>MECCANICA DEL VOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capire il concetto di forza aerodinamica e portanza. - Descrivere la configurazione di volo in funzione della velocità - Studiare l'equilibrio delle forze in gioco per risolvere i problemi aerodinamici Calcolare le autonomie nel volo librato 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di riferimento generali e sistemi di riferimento per gli aeromobili. - Moto dei corpi. - Volo livellato - Volo librato - Volo con propulsore: discesa e salita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e comprendere la funzione delle diverse superfici aerodinamiche dell'aeromobile. - Riconoscere i vari tipi di volo - Individuare gli effetti della variazione dei parametri aerodinamici sulle prestazioni degli aeromobili - Effettuare l'analisi cinematica e dinamica del moto durante le manovre 	

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2022/2023	
Indirizzo:			Classe 5°	
Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO		Ore annue: 264	Docenti: Monteduro Antonio Montinaro Giampietro	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
UDA 1NAV Ripasso del programma svolto negli anni precedenti	organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche geometriche e metodi risolutivi per l'inseguimento delle traiettorie sulla sfera terrestre. – Navigazione lossodromica sulla sfera, primo e secondo problema, intersezione tra lossodromia e meridiano, intersezione tra lossodromia e parallelo; 	- Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio.	
UDA 2NAV Cartografia generale	organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti	Navigazione a corto e medio raggio. Navigazione a lungo raggio <i>Generalità, caratteristiche requisiti di una carta di navigazione;</i> <i>Carta di Mercatore tangente;</i> <i>Carta stereografica polare tangente e secante</i> <i>Carta gnomonica</i> <i>Contenuti pratici:</i> <i>costruzione grafica del reticolato con uso di squadre, righe e plotter e compasso;</i>	Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio	

<p>UDA 3 NAV</p> <p>Navigazione ortodromica</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p>	<p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Generalità; Cenni di trigonometria sferica: Relazione di Eulero, Teorema dei seni, Relazione di Viète, Regola di Nepero. Equazioni e parametri dell'ortodromia; Problemi relativi alla navigazione ortodromica: calcolo della distanza ortodromica, della rotta iniziale, della rotta finale, delle coordinate del vertice, delle coordinate dopo una distanza assegnata, incontro dell'ortodromia col meridiano, incontro dell'ortodromia col parallelo; Determinazione di una serie di waypoint lungo l'ortodromia.</i></p> <p><i>Contenuti pratici</i></p> <p><i>Tecniche risolutive dei problemi di navigazione ortodromica: operazioni grafiche con uso di carte e/o reticolati.</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p>	
<p>UDA 4 NAV</p> <p>Navigazione tattica</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p>	<p>Navigazione a corto e medio raggio</p> <p><i>Raggio d'azione relativo a una base mobile e/o ad un aeroporto alternato; Raggio d'azione relativo a una base mobile: PNR PET</i></p>	<p>Risolvere problemi di cinematica</p>	

I.I.S.S. “Enrico Fermi” - Lecce

<p>UDA 5 NAV</p> <p>Navigazione a lungo raggio</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p>	<p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Navigazione iperbolica Introduzione e brevi cenni storici; Principio di funzionamento cenni.</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p> <p>Utilizzare hardware il software dei sistemi automatici di bordo.</p> <p>Conoscere i principali sistemi per la condotta e il controllo automatico di un velivolo</p>	
<p>UDA3 MET</p> <p>Servizi a disposizione dei piloti</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Messaggi meorologici METAR e TAFF</i></p> <p><i>Carte del tempo significativo</i></p>	<p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p>	
<p>UDA2 TRA</p> <p>Servizio di controllo RADAR</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Sistemi di sorveglianza del traffico. Procedure operative per la condotta della navigazione. Pianificazione, esecuzione e controllo in fase di esecuzione di voli strumentali. Coordinamento e gestione del flusso del traffico aereo.</p> <p><i>Radar primario</i> <i>Radar secondario</i> <i>Trasponder</i> <i>Multi radar tracking</i></p>	<p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico</p> <p>Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.</p> <p>Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p>	

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA Anno scolastico 2022-2023
Classe 5A Indirizzo: TRASPORTI e LOGISTICA
Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE Ore annue: 66 Docente: Romano Cinzia

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p style="text-align: center;">1 UDA. "Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva" SET OTT NOV</p>	Preatletica generale, esercizi a corpo libero, igiene della persona . TEST MOTORI	Verifica gli effetti dell'allenamento sul proprio corpo Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente. Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.	TRASVERSALI PREVALENTI - Imparare a imparare - Competenze Sociali e civiche - Competenze Scientifiche DISCIPLINARI: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	Lo studente tabula i propri risultati li confronta con gli standard di riferimento. Individua il suo livello di capacità fisica in modo da ottenere indicazioni relative al tipo di attività fisica a lui più congeniale

I.I.S.S. “Enrico Fermi” - Lecce

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>2 UDA. “Il senso del tempo e dello spazio: espressione armonica della persona in movimento “</p> <p>NOV DIC.</p>	<p>Preatletica, es. con piccoli attrezzi, es. ai grandi attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, giochi di rapidità, es. eseguiti su base musicale. Avviamento al Tennis Tavolo “Allenamento e Adattamento dell’organismo”</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative Utilizza i termini specifici Conosce le finalità delle attività proposte Utilizza codici espressivi diversi comunicativi e/o espressivi Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati. Approfondisce la conoscenza e l’accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l’autostima.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: -Imparare a imparare -Consapevolezza ed espressione culturale DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale ,a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e sport. 	<p>Effettua nuovamente i test di resistenza e/o di forza e/o di velocità prevedendo i margini di miglioramento e confrontando vecchie e nuove prestazioni e i benefici ottenuti con l’allenamento.</p>

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
-------	-----------------------	-----------------------	------------------------	-----------------------

<p style="text-align: center;">3 UDA.</p> <p style="text-align: center;">“Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica”</p> <p style="text-align: center;">GEN FEB</p>	<p>Andature tecniche; propedeutici ai fondamentali di gioco degli sport affrontati (Basket, Pallavolo,...) ; potenziamento muscolare ; es. individuali, a coppie e a gruppi con palloni diversi;; giochi di rapidità a squadre.</p> <p>“La seduta di Allenamento”</p>	<p>Utilizza differenti andature di corsa.</p> <p>Esegue i fondamentali di gioco facendo uso di corrette tecniche esecutive.</p> <p>Conosce i regolamenti degli sport praticati.</p> <p>Adopera le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio</p> <p>Mette in atto comportamenti equilibrati nel rispetto dei valori di una corretta competizione, del Fair Play, dello spirito olimpico.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: Imparare a imparare Competenze sociali e Civiche</p> <p>DISCIPLINARI: conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età ed applicarsi con un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza. adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere gli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	<p>////////////////////////////////////</p>
--	---	---	---	---

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>4 UDA. "Applicare tecniche e tattiche: L'Attività sportiva come valore etico." MAR APR MAG GIU</p>	<p>Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5) e individuali (Badminton, Tennis Tavolo, Beach Tennis, Dama, Scacchi) studio e applicazione dei regolamenti, organizzazione di tornei. (Attività in corso)</p> <p>"Effetti dannosi del fumo" "Effetti dannosi dell'Alcol" "Effetti dannosi delle droghe" "Il Doping"</p>	<p>Conosce i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, passaggio, bagher, tiro, Battuta, Dritto, Rovescio...)</p> <p>Conosce tecniche e tattiche in contesti dinamici tipici degli Sport individuali e di di squadra</p> <p>Conosce e applica correttamente i regolamenti. Svolge funzione di giuria e arbitraggio. Stabilisce rapporti collaborativi efficaci svolgendo un ruolo positivo all'interno della propria squadra.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: -Senso di iniziativa Competenze sociali e Civiche Consapevolezza ed Espressione culturale DISCIPLINARI: - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti - Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</p>	<p>TORNEI DI ISTITUTO</p>

IIS “E. FERMI” – LECCE		CONSUNTIVO DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA A.S. 2022/23		
Indirizzo: Trasporti e Logistica	Articolazione: Conduzione del mezzo	Disciplina: Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Docenti: Bruno Salvatore Perrone Luciano	Classe: 5°A
Libro di testo: Elettrotecnica Elettronica Automazione - Michelangelo Flaccavento, Francesca Dell'Acqua – Hoepli				

UdA	Competenze	Conoscenze	Abilità	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
La corrente alternata monofase	Grandezze alternate sinusoidali. Rappresentazione vettoriale di una grandezza alternata. Rappresentazione simbolica. Circuiti puramente resistivi, induttivi e capacitivi. Circuiti ohmico-induttivi e ohmico-capacitivi.	Saper ricavare i parametri caratteristici di una grandezza alternata sinusoidale. Saper operare con i fasori. Saper determinare l'impedenza di un circuito passivo vista da due morsetti.	Acquisire autonomia di analisi di circuiti passivi RLC in regime sinusoidale. Saper ricavare e rappresentare le grandezze elettriche di un circuito passivo in regime sinusoidale mediante diagramma vettoriale.	La maggior parte dei discenti si colloca su un livello di preparazione sufficiente e solo in qualche caso risulta poco più che sufficiente. Il restante si colloca al margine della sufficienza.
Fondamenti di elettronica digitale	Algebra di Boole. Funzioni logiche primarie e derivate. Sistemi combinatori. Sistemi sequenziali.	Saper descrivere il comportamento di circuiti combinatori tramite tabelle della verità. Saper minimizzare una funzione logica.	Acquisire una padronanza degli elementi logici fondamentali sia combinatori che sequenziali.	

Componenti elettronici	Descrivere il funzionamento da interruttori ed il campo di applicazione di diodi e transistori BJT. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.	Diodi ideali e reali. Transistori BJT. Raddrizzatori ad una semionda e a ponte di Graetz. Filtro di livellamento. Schema a blocchi di un alimentatore stabilizzato.	Determinare retta di carico e punto di lavoro di un diodo. Saper determinare con metodo grafico il punto di funzionamento a riposo di un transistor BJT. BJT in ON-OFF o come amplificatore.	Idem come sopra
Amplificatori	Concetto di Amplificazione. Saper esprimere valutazioni sulla funzionalità di un amplificatore in base alla sua risposta in ampiezza. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.	Amplificatori operazionali ideali e reali. Amplificatori operazionali in configurazione invertente, non invertente.	Saper effettuare analisi e sintesi di configurazioni con A.O.	Idem come sopra
Onde elettromagnetiche Radiotrasmissione	Descrivere la propagazione delle onde elettromagnetiche in relazione alla frequenza. Descrivere e comparare le peculiarità dei vari tipi di modulazione analogica e digitale. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.	Onde elettromagnetiche. Modulazioni analogiche.	Classificare le radiofrequenze. Illustrare l'importanza del processo di modulazione per la trasmissione di un segnale a distanza.	
Radar	Descrivere il principio di funzionamento ed il campo di applicazione di un sistema radar. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato	Radar ad impulsi. Radar ad onda continua.	Illustrare i blocchi funzionali di un radar ad impulsi. Saper valutare la portata di un radar.	

**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“E. FERMI” - LECCE**

**PIANO ANNUALE DI LAVORO PER IL QUINTO ANNO DI CORSO
Classe 5ATL**

Sommario: Il problema di Dio: la ricerca dell’uomo, il dialogo interreligioso, l’etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l’insegnamento sociale della Chiesa.

MODULO I. Religioni e dialogo

Obiettivi:

- Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni
- Riflettere sull’importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell’individuo e della società
- Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa

Contenuti:

- Il problema religioso: l’uomo e la ricerca di senso
- La religione come risposta alle attese umane
- I bisogni dell’uomo
- Gli elementi comuni delle religioni
- Significato del termine “dialogo”

MODULO II: L’etica delle relazioni

Obiettivi:

- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Saper scegliere i criteri del vivere e dell’agire dell’uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

Contenuti:

- Vita come progetto e compito

- Un’etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Quale economia per l’uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo
- Il valore del lavoro e della persona umana
- I beni economici: principio di solidarietà
- L’insegnamento sociale della Chiesa
- Documento conciliare: Costituzione pastorale ”Gaudium et Spes”
- Quale rapporto tra scienza e fede

Il docente
Don Michele Marino

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2022/2023	
Indirizzo:			Classe 5°	
Disciplina: MECCANICA E MACCHINE (EDUCAZIONE CIVICA)		Ore annue: 5	Docente: Piscopiello Antonio	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le cause principali dei consumi energetici e le relative conseguenze economiche ed ambientali - Comprendere le caratteristiche energetiche di macchine e sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti energetiche - Consumi energetici - Il risparmio energetico - Consumo responsabile delle risorse idriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali cause di spreco di risorse energetiche e idriche - Valutare i sistemi di efficientamento energetico e di risparmio delle risorse idriche - 	
Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO (EDUCAZIONE CIVICA)		Ore annue: 6	Docente: Monteduro Antonio	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19		<ul style="list-style-type: none"> - OBIETTIVO n. 9 : investire nelle infrastrutture e nell'industrializzazione - La navigazione e le ferrovie - Libertà e regole di circolazione - L'aereo e le distanze abbreviate 		

I.I.S.S. "Enrico Fermi" - Lecce

Disciplina: Elettrotecnica		Ore annue: 4	Docente: Bruno Salvatore	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie 		
Disciplina: Diritto		Ore annue: 8	Docente: Ferrante Cristina	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19		<ul style="list-style-type: none"> - Le istituzioni nazionali - Le tappe che hanno portato all'UE 		
Disciplina: Inglese		Ore annue: 4	Docente: Ferrante Cristina	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19		<ul style="list-style-type: none"> - Institutions in the Uk - The Parliament. The Government. The Monarchy. - Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato. 		

Disciplina: Storia		Ore annue: 6	Docente: Mercurio Francesco	
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Ex art.3 L. 92/19		<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione - La Dichiarazione universale dei diritti umani - ONU NATO 		